



ALTO ADIGE

mercoledì, 25.01.2023

BASSA ATESINA - OLTRADIGE

Ora, niente da fare sull'Imi Comune costretto ai rincari

Battaglia persa. Chiuso il braccio di ferro con la Provincia per evitare gli aumenti dell'imposta Imi. La formula alternativa proposta dalla giunta comunale non è stata presa in considerazione

DANIELE BEBBER

ORA. Purtroppo c'è stato poco, per non dire assolutamente nulla, da fare. La formula alternativa proposta dal Comune di Ora per evitare l'incremento dell'imposta Imi su alloggi sfitti e case vacanza non è stata nemmeno tenuta in considerazione dalla Provincia. Insomma, sindaco, assessori e consiglieri hanno dovuto adeguare le nuove disposizioni di legge, non senza l'amaro in bocca. Incrementi verso i quali il primo cittadino di Ora, Martin Feichter, non ha risparmiato critiche, esprimendo con assoluta fermezza «che trattasi di un danno per il Comune che amministra», sottolineando pure che la Provincia conosce molto bene la situazione specifica di Ora, ma che di fatto non c'era più tempo per cambiare i criteri della legge provinciale. O per meglio dire "il criterio", visto che il metro di giudizio utilizzato è uno solo.



• Il palazzo municipale di Ora

Il Comune, come avevamo scritto qualche tempo fa, si era subito mosso per redigere una proposta che, da un lato, sarebbe andata in contro alle esigenze della Provincia, ma dall'altra parte si poneva il chiaro obiettivo di evitare, o quanto meno ridurre, la perdita d'importanti denari dalle proprie casse. «Noi non eravamo e non siamo favorevoli perché non liberiamo nulla. Con questa situazione abbiamo fatto una stima che andiamo a perdere sui 70.000/80.000 euro all'anno. Il 70% dei cittadini residenti qui ad Ora vive in case di proprietà, mentre il restante 30% è in affitto» afferma Feichter facendo intende-

HANNO DETTO



Il 70% dei cittadini residenti a Ora vive in case di proprietà, il restante 30% in affitto

Il sindaco Martin Feichter

re che gli spazi liberi rimanenti sono pochissimi. Dati alla mano, il nuovo regolamento sembra agevolare una minima percentuale di cittadini.

Un altro dei fattori che ha contribuito a questo esito del braccio di ferro fra la Provincia e il Comune, sta nel fatto che Ora non ha una municipalità così estesa sotto il profilo territoriale. Ora è finito nelle maglie della nuova tassazione stilata per agevolare lo sfruttamento dell'edilizia esistente. Certamente non è l'unica amministrazione scontenta verso la nuova indicazione provinciale.